

Da Roma i risultati del bando: Natali in corsa, lo sfidante arriva dal Metropolitan di New York. Duello per il David

Musei, la sfida dei direttori

Primi eliminati, chi è rimasto in gara per guidare Uffizi, Accademia e Bargello



a pagina 6 **Semmola**



Manager nei musei, i trenta in corsa

Uffizi: il rivale di Natali arriva dal Metropolitan di New York. Che duelli per Bargello e Accademia



Antonio Natali



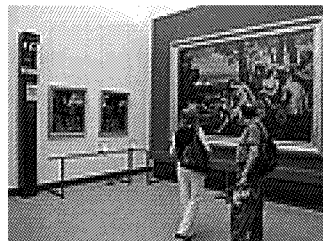
Angelo Tartuferi



Stefano Casciu

È cominciata la sfida: in palio Uffizi, Accademia e Bargello. Si cercano i nuovi direttori come da mandato della riforma Franceschini. Ieri la commissione di valutazione del Ministero ha reso note le classifiche dei migliori dieci candidati per ognuno dei venti musei autonomi, tre dei quali a Firenze. Dall'11 al 14 luglio parte la fase due: i colloqui. E sarà un testa a testa fino all'ultimo, perché la classifica è molto corta, con tanti stranieri in lizza, ma senza i più titolati direttori dei grandi musei mondiali. «Niente nomi illustri», commentano con un po' di soddisfazione dall'ex polo museale dove forte è il tifo per il direttore uscente **Antonio Natali**, attualmente secondo in classifica con 80 punti alle spalle di **Stefano Carboni** che ha lavorato per 16 anni al Metropolitan Museum di New York prima di passare in Australia, ad 82. Natali dovrà vedersela anche con il tedesco **Eike Schmidt**, considerato «molto forte» e con **Stefano Casciu**, nuovo direttore del Polo Regionale della Toscana, in lizza per Uffizi, Bargello e Accademia. All'ombra del David la più temuta rivale del direttore uscente **Angelo Tartuferi** pare sia **Edith Gabrielli**, giovane dirigente del ministero. Occhio anche all'americana di adozione, ma italiana di nascita, **Martina Bagnoli**, che ha lavorato a

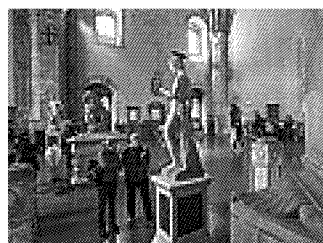
Baltimora e Washington. In lizza per Bargello e Accademia anche **Monica Bietti**, direttrice delle Cappelle Medicee. «Non so se sono il migliore, ma sicuramente sono quello che più ama il museo per cui concorre», dichiara Tartuferi. «Apprezzo l'apertura internazio-



Una sala degli Uffizi



L'Accademia e il David



L'interno del Bargello

le: vedo colleghi che conosco venire dal Metropolitan e da Baltimora. Conosco Martina Bagnoli come una validissima studiosa di argomenti medievali: ha scritto per mostre da me curate». Però, aggiunge, «forse noi italiani meriteremo qualche punto in più perché gli americani non sono abituati a lottare col coltello tra i denti, contro difficoltà economiche, non hanno questioni sindacali». A proposito di rapporti spesso burrascosi con i sindacati, Natali scherza: «Per fargli conoscere cosa siano i sindacati quasi mi auguro che vinca un americano». Ma negli Uffizi dell'ex Polo lo dipingono come «di gran lunga il migliore». E lui stempera: «Sono competitivo solo quando gioco a calcio. E qualsiasi cosa andrò a fare dopo, di sicuro guadagnerò di più». Che dire della mancanza di concorrenti «famosi»? «Probabilmente i direttori dei maggiori musei del mondo aspirano a mantenere ciò che hanno». Ma potrebbero esserci anche dei «fiorentini» in uscita come l'ex direttore di Palazzo Strozzi **James Bradburne** candidato all'Accademia di Venezia e alla Pinacoteca di Brera e l'attuale sovrintendente **Alessandra Marino** che ha fatto domanda alla reggia di Caserta.

Edoardo Semmola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'elenco

GALLERIA DEGLI UFFIZI

	Stefano Carboni	82
	David Ekserdjian	80
	Katherine Getchell	80
	Antonio Natali	80
	Eike Schmidt	80
	Peter Assmann	79
	Martina Bagnoli	79
	Stefano Casciu	79
	Antonio Lampis	79
	Eleni Vassilika	79

GALLERIA DELL'ACCADEMIA

	Martina Bagnoli	80
	Stefano Casciu	79
	Cecilie Hollberg	79
	Lucretia Kargere-Basco	79
	Monica Bietti	78
	J.Saskia E. Bos	78
	Beatrice Buscaroli	78
	Edith Gabrielli	78
	Marina Mattei	78
	Angelo Tartuferi	78

MUSEO DEL BARGELLO

	Martina Bagnoli	80
	Peter Aufreiter	79
	Monica Bietti	79
	Beatrice Buscaroli	79
	Stefano Casciu	79
	Cecilie Hollberg	79
	Lucretia Kargere-Basco	79
	Paola D'Agostino	78
	Flaminia Gennari Santori	78
	Jeannine Ogrody	78

centimetri